

**RIMINI: Donna uccisa alla stazione: confessa ex compagno - Il fornaio albanese Dritan Demiraj, 29 anni, ha confessato l'omicidio dell'ex compagna Lidia Nusdorfi, 35 anni, uccisa a coltellate sabato nel sottopassaggio della stazione di Mozzate. I carabinieri di Rimini, a supporto dei colleghi di Como, lo hanno arrestato per omicidio dopo ore di interrogatorio. Arrestato per favoreggiamento il datore di lavoro, titolare del forno riminese che avrebbe, forse solo per solidarietà senza la piena consapevolezza dell'accaduto, fornito un alibi all'albanese.**

sei qui: Home > Cronaca > **CAMPAGNA IRRIGUA, GARANTIRE INTERVENTI PER 2014**

CRONACA **BASILICATA**

**AGRICOLTURA**

# Campagna irrigua, garantire interventi per 2014

L'appello della Cia lucana

di *Redazione Basilicata24*

**Mi piace** [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.



La Cia si è fatta portavoce delle "forti preoccupazioni" degli agricoltori e produttori lucani, in quanto – è scritto in una nota della Confederazione - siamo in una fase stagionale delicata per i lavori in agricoltura e in presenza di contratti e piano colturali definiti da tempo che per essere rispettati richiedono certezze per l'utilizzo dell'acqua ai fini irrigui. Nell'evidenziare che in Basilicata sono circa 30mila gli ettari di terreno irriguo la Cia sostiene che la questione non può essere demandata ai commissari dei Consorzi di Bonifica

che, come sta accadendo per il Bradano-Metaponto, vorrebbero procedere ad un aumento dei canoni 2014. Intanto per noi, di fronte ad un ddl della Giunta di scioglimento dei tre Consorzi e di nomina di un commissario unico, non possono essere organismi peraltro scaduti da tempo ad avere la titolarità di queste decisioni. Ma comunque a prescindere dalla riforma della governance nel comparto irriguo e quindi in attesa che Presidente e Giunta facciano le proprie scelte è indispensabile dare risposte immediate al mondo agricolo già alle prese con non pochi problemi di mercato e di calamità naturali periodiche. E' pertanto necessaria l'attivazione di una specifica task force contestualmente ad una pianificazione organizzativa del servizio irriguo legato alla campagna produttiva in corso in modo da garantire in via prioritaria ed ordinaria il regolare servizio irriguo per le colture in atto, che rischiano di essere compromesse. Siamo preoccupati perché – afferma la Cia – questa fase se non adeguatamente gestita potrebbe avere effetti devastanti sulle produzioni e sui redditi degli agricoltori.

Lun, 03/03/2014 - 12:32

## Consigli

[Cuoco](#)

[Avvocato](#)

[Medico](#)

[Psicologo](#)

[Estetista](#)

Corriere Del Mezzogiorno &gt; Salerno &gt; Cronaca &gt; Piana Del Sarno Ancora Allagata Ed È In Arrivo Peggioramento Meteo

ALLERTA MALTEMPO

## Piana del Sarno ancora allagata Ed è in arrivo peggioramento meteo

La sala operativa regionale ha diramato un nuovo avviso di criticità idrogeologica moderata sul territorio regionale. I sindaci chiedono a gran voce interventi

Maltempo ★ 12

ALTRI 3 ARGOMENTI



SALERNO - «Sono ancora allagate alcune zone di San Marzano sul Sarno, Anghi e Scafati, a seguito delle piogge dei giorni scorsi che hanno causato, di nuovo, lo straripamento del fiume Sarno». Lo comunica

l'assessore alla Protezione civile

della Regione Campania Edoardo Cosenza, che si tiene in stretto contatto con la Sala operativa regionale che ha appena diramato un nuovo avviso di criticità idrogeologica moderata sull'intero territorio regionale. «Il nuovo peggioramento delle condizioni meteo che è previsto a partire da questa sera fa salire l'attenzione anche nell'area del bacino idrografico del Sarno: è ben noto che tale zona, intensamente antropizzata, è abitualmente interessata da vasti fenomeni di allagamento, anche per i problemi di inadeguatezza infrastrutturale», aggiunge Cosenza.

«In particolare, le piogge dei giorni scorsi, hanno determinato, in prossimità degli attraversamenti di Via Marconi sul fiume Sarno e sull'Alveo Comune Nocerino, nel territorio di San Marzano Sul Sarno, l'allagamento di vaste aree agricole, di strade e di case sparse anche nei comuni limitrofi di Anghi e Scafati. Siamo intervenuti, anche stavolta, con i volontari del sistema regionale di Protezione civile insieme con gli operatori del Consorzio di Bonifica. Ma si è trattato di un'azione-tampone. Per evitare nuove esondazioni e allagamenti è necessario attuare gli interventi previsti dal Grande progetto Sarno, capaci di risolvere in maniera definitiva e strutturale il problema che riguarda tutti i comuni del bacino. Il grande progetto è stato definitivamente approvato da Bruxelles. I finanziamenti per terminare i lavori previsti per il disinquinamento del fiume ci sono tutti. Non ci sono più scuse, la sicurezza dei cittadini non può aspettare. Andremo avanti con la massima risolutezza. Nei prossimi anni vogliamo un fiume disinquinato e sicuro».

**Dopo le recenti esondazioni e il previsto**

COME TI FA SENTIRE  
QUESTA NOTIZIA

3 0

DA GUARDARE

Ascolta | Stampa | Email

### NOTIZIE CORRELATE

- **Emergenza maltempo: 1300 evacuati in Toscana, 35 a Fiumicino, nubifragi a Roma (31/01/2014)**

### MULTIMEDIA



Terrazza Mascagni, idrovore al lavoro (31/01/2014)

### più letti del Mezzogiorno

oggi | settimana | mese

- 1 Caso Scazzi, Sabrina resta in carcere
- 2 Trionfano i concittadini Paolo e Toni La Grande felicità dei napoletani
- 3 Pompei crolla ancora: giù muro di 2 metri Era il costone di un'antica bottega
- 4 Pd, Saggese: «Mi vogliono espellere, ma se ho anche pulito la federazione»

### COSAFAREA SALERNO



### SERVIZIA SALERNO



### TROVA SALERNO

Tutte le categorie >

Cerca negozi e servizi nella tua città

SALERNO

- Palestre • Piscine • SPA • Parrucchieri • Estetista
- Massaggi • Profumerie • Dermatologi • Cavitazione
- Ristoranti • Pizzerie • Bar • Locali • Hotel • B&B
- Residence • Agriturismi • Pub • Ristoranti Etnici
- Centri Commerciali • Alimenti Bio • Gastronomie
- Supermercati • Pasticcerie • Gelaterie • Enotecche
- Abbigliamento • Gioielleria • Scarpe • Borse • Outlet
- Lavanderie • Sartorie • Occhiali • Abiti da cerimonia
- Mobili • Elettrodomestici • Idraulici • Piante e fiori
- Serramenti • Climatizzatori • Elettronica • Traslochi
- Taxi • Agenzie Viaggi • Stazioni • Noleggio Veicoli
- Aeroporti • Concessionari • Autofficine • Spedizioni
- Banche • Assicurazioni • Finanziamenti e Mutui
- Commercialisti • Avvocati • Agenzie Immobiliari
- Farmacie • Ospedali • Pronto soccorso • Medici
- Guardia medica • Dentisti • Ortopedici • Veterinari

### Iscriviti alla newsletter di Napoli



### Corriere del Mezzogiorno

Mi piace

Corriere del Mezzogiorno piace a 50.167 persone.



Plug-in sociale di Facebook

### VETRINA PROMOZIONI

Tutte >

**peggioramento meteo, i sindaci di Comuni coinvolti chiedono a gran voce l'immediata attuazione degli interventi.**

«Siamo con gli stivaloni ai piedi da sabato scorso proprio per far fronte ancora una volta all'emergenza che si è determinata a causa delle ultime esondazioni», dice Cosimo Annunziata, sindaco di San Marzano sul Sarno. «Chiedo interventi immediati per il nostro territorio e invito tutti gli attori a procedere con solerzia e con un alto senso di responsabilità nell'attuazione del Grande progetto e della soluzione definitiva».

**Il sindaco di Scafati Pasquale Aliberti aggiunge: «Le immagini di Scafati completamente sott'acqua a causa della pioggia di questi giorni, dimostrano che non è più procrastinabile l'intervento previsto dal Grande progetto.**

I cittadini di via Longole, via Nuova S.Marzano, via Lo Porto, piazza Garibaldi e corso Trieste, sono esasperati e invasi da melma e acqua, nelle loro case e nei loro negozi. Il grido d'aiuto, le forti lamentele di questi giorni, mi sono arrivate proprio da loro, che più di altri vivono il disagio degli allagamenti e più di altri vogliono che sia realizzato a Scafati il progetto Grande Sarno, con gli interventi di dragaggio e la vasca di espansione ai confini della città. Chi oggi assume posizioni estreme su questa grande opportunità per la nostra città destinataria (insieme all'intero bacino del Sarno) del finanziamento comunitario di 210 milioni di euro (che non possiamo permetterci di perdere) andasse a spiegare a questi cittadini il motivo della propria contrarietà al progetto». Il sindaco di Anagni Pasquale Mauri aggiunge: «Spero che i lavori abbiano inizio al più presto possibile. Questa è una situazione insostenibile: la nostra comunità non riesce più a sopportare gli enormi danni derivanti dalle continue esondazioni».

03 marzo 2014



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Redazione online

5 La "Grande bellezza" vince l'Oscar Sorrentino: ispirato (anche) da Maradona

6 Paolo Sorrentino racconta: «Di colpo restai orfano. Così provai a fare film»

7 Rever a lancia, manica «a mappina» La Grande Bellezza di un abito perfetto

8 Segregata dalla madre: 8 anni tra i rifiuti Trentaseienne liberata dalla polizia

9 Case, bar e auto: sequestro da 10 milioni Al clan Parisi anche la catena Gasperini

10 Falsi incidenti stradali, 150 indagati: nei guai medici, politici e avvocati

1 Il giudice e la sedia rotta Un'ernia da 139mila euro

2 Studentessa uccisa, ergastolo all'ex fidanzato della sorella

3 Duplice omicidio nel centro estetico Ucciso un «missiano» 41enne

4 Sesso in cambio di aiuto agli esami, due anni e sei mesi al prof catanese

5 Escort, Laudati rinviato a giudizio È accusato di aver favorito Berlusconi

6 I giovani della Napoli bene si vestono da barboni Impazza il «clochard party» in discoteca

7 Informatore scientifico si suicida al Policlinico lanciandosi nel vuoto

8 Pulisce la sala e getta via le opere d'arte «Scatta la caccia al tesoro nella discarica»

9 Pd, iter espulsione per senatrice Saggese Ha occupato con Vaccaro sede partito

10 Segregata dalla madre: 8 anni tra i rifiuti Trentaseienne liberata dalla polizia

1 Altro che «cecato»: l'auto del boss Setola poteva andare a 300 km/h

Vuoi il tuo spazio in questa vetrina? [Scopri come](#)

OFFERTE DEL GIORNO



Tutte le offerte &gt;

## FOTO GALLERY



Carfagna e Ruben: le foto

0

3



Sharon Stone sbarca a Positano

0

0



Naya Rivera al Giffoni film festival

0

0



## SCOMMESSE IN PRIMO PIANO

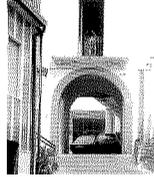
CALCIO premier league



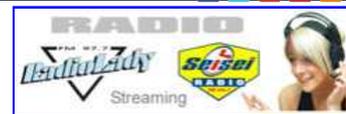
	1	X	2
West Brom. - Man. Utd	4,75	3,60	1,70
Cardiff - Fulham	2,25	3,40	3,00
C. Palace - Southampton	3,20	3,30	2,20
Norwich - Stoke	2,15	3,30	3,30
Chelsea - Tottenham	1,57	3,75	6,00

## Pastorano - L'amministrazione versa 7mila euro al Consorzio di bonifica

PASTORANO - L'amministrazione comunale ha liquidato la somma di 7mila euro a favore del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno quale acconto per il contributo anno 2014 relativo al beneficio di scolo degli insediamenti abitati del Comune nei canali consortili. La restante quota, pari a 13.597euro sarà versata dopo l'approvazione del bilancio.



Ultimo aggiornamento: 3 marzo 2014 15:29 | Pagine visualizzate ieri: 45283 (Fonte Google Analytics)



#gonews.it®

Pisa | Cascina

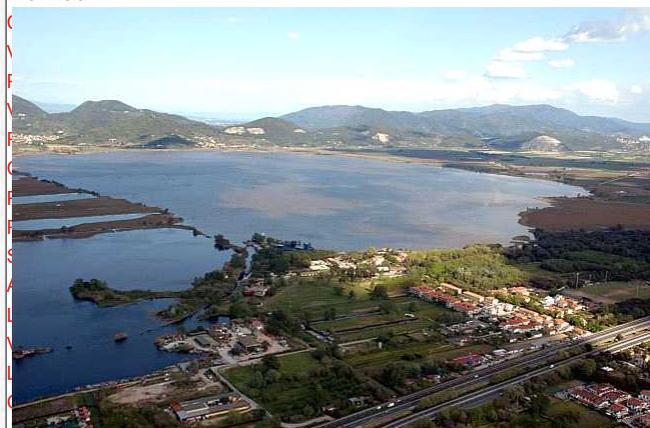
Tempo Libero Sport Empoli Channel GoBlog Della Storia Go(od) News Sondaggi Video Archivio gn.it

Toscana  
 Home  
 Empolese  
 Valdelsa

<< INDIETRO

## Nuovi argini per il Lago di Massaciuccoli: rinforzati altri 3,5 km. Spesi 1 milione di euro

03 marzo 2014 15:16 Attualità Massarosa



Il lago di Massaciuccoli

Il Consorzio di Bonifica prosegue con l'opera di consolidamento degli argini del Lago di Massaciuccoli. A brevissimo saranno completati altri due lotti di lavori, su quasi quattro chilometri di argini dal lato di Vecchiano e di Massarosa per un totale di 1,1 milioni di euro.

Entrambi i lavori, seppur eseguiti in modo diverso, sono stati realizzati con l'obiettivo di rafforzare gli argini, rialzarli e evitare le filtrazioni d'acqua quando il lago va in piena.

"Due nuove opere necessarie per la sicurezza dei bacini di Quiesa e Massaciuccoli e quindi per le abitazioni e le campagne – spiega Fortunato Angelini, Commissario del Consorzio Bonifica Versilia Massaciuccoli – Insieme agli altri interventi già realizzati in passato a Portovecchio e Botolo, negli ultimi 10 anni il Consorzio è intervenuto su oltre 6 chilometri di arginature. Un forte impegno con finanziamenti

Condividi questo articolo:

### Altri articoli di Pisa Cascina

03-03-2014 15:16  
**Massarosa** | Nuovi argini per il Lago di Massaciuccoli: rinforzati altri 3,5 km. Spesi 1 milione di euro

03-03-2014 15:11  
**Pisa** | Esternalizzazione dei servizi scolastici, l'Rsù contro il Comune: "In 6 anni i nidi sono passati da 10 a 8. Le educatrici da 85 a 63"

03-03-2014 14:48  
**Pisa** | Violenta rissa al pronto soccorso: denunciati quattro clochard

03-03-2014 14:47  
**Cascina** | Entro il 15 marzo le domande per i prossimi mercatini straordinari

03-03-2014 14:43  
**Cascina** | Entro il 31 marzo il rinnovo permessi per la Ztl

### Ultime dalla Toscana

03-03-2014 15:20  
**Fucecchio** | 'Carta giovani', tante opportunità per chi ha tra i 14 e i

gonews.tv Photogallery RADIO live



Intanto gli spogliatoi sono ad Serie A. Bianco, azzurro e far 'Castellani'. Su Empo

Tutti i video | Tutte le gallerie

### Speciale Primarie 2014



Cerca la tua città

Cerca la tua città

Cerca nel sito

I tweets di Radio Lady

Tweets di @RadioLadyEmpoli

goSocial

regionali di oltre quattro milioni di euro, per migliorare la stabilità arginale a protezione delle zone di Massarosa, Quiesa, Piano del Quercione e l'area produttiva di Montramito, tutti territori che rimangono sotto il livello del lago, per i quali è necessario garantire la massima stabilità delle arginature".

Sul fronte di Massarosa, il lavoro ha interessato un chilometro e mezzo in località 'la Cava'.

Qui gli argini sono stati tutti rialzati fino alla quota di sicurezza di 1,20 metri e rivestiti con grossi massi naturali. Per maggiore sicurezza il tratto di argine del canale Burlamacca è stato rinforzato con delle palificate in tronchi di castagno e palancolati in legno.

Accanto agli argini è stata realizzata una pista con materiale stabilizzato per il transito dei mezzi.

A Vecchiano invece si è lavorato per 2 chilometri. L'argine è stato prima sbancato e scavato e nella parte centrale è stato ricreato un nuovo nucleo largo due metri con materiale argilloso. "L'argilla è impermeabile all'acqua e quindi un ottimo materiale per impedire le filtrazioni che indeboliscono l'argine in caso di piena - spiega Angelini."

Una volta creato il nuovo nucleo, l'argine è stato rivestito di terra, compattato e riportato alla giusta quota. Al termine dei lavori verranno ripristinati i punti di rilevamento topografici che il Consorzio ha installato con l'Istituto Geografico Militare per monitorare gli argini e verrà steso un telo in juta biodegradabile per favorire nuovamente la crescita dell'erba.

**Fonte: Consorzio Bonifica Versilia Massaciuccoli - Ufficio Stampa**

**Tutte le notizie di Massarosa**

30 anni: il nuovo sito e le 'app' aiutano a scoprire quali



**03-03-2014 15:16**  
**Massarosa** | Nuovi argini per il Lago di Massaciuccoli: rinforzati altri 3,5 km. Spesi 1 milione di euro



**03-03-2014 15:11**  
**Pisa** | Esternalizzazione dei servizi scolastici, l'Rsù contro il Comune: "In 6 anni i nidi sono passati da 10 a 8. Le educatrici da 85 a 63"



**03-03-2014 15:05**  
**Toscana** | La 'Grande Bellezza' vince l'Oscar, Giusi Merli: "Sorrentino è un maestro del cinema italiano"



**03-03-2014 14:48**  
**Pisa** | Violenta rissa al pronto soccorso: denunciati quattro clochard



## Sport

**03-03-2014 14:19**



**Premiati 30 fiorentini che hanno giocato in serie A, ma mai nei viola: la cerimonia in Palazzo Vecchio**

**03-03-2014 14:08**

**Alla scoperta della città con l'Orienteering: si parte da Piazza Santa Croce**

**03-03-2014 13:40**



**Si premiano gli allenatori della stagione 2012 - 2013: sul podio Montella e in seconda divisione panchina d'argento per il certaldese Paolo Indiani del Pontedera**

**Ultimissime**

**I più letti**

**Commenti**

- 15:20 'Carta giovani', tante opportunità per chi ha tra i 14 e i 30 anni: il nuovo sito e le 'app' aiutano a scoprire quali
- 15:19 Un Info-Day sulla nuova programmazione dei fondi europei 2014-2020
- 15:18 Mostra itinerante con i disegni dei bambini delle primarie per la miglior vetrina
- 15:16 Nuovi argini per il Lago di Massaciuccoli: rinforzati altri 3,5 km. Spesi 1 milione di euro
- 15:11 Esternalizzazione dei servizi scolastici, l'Rsù contro il Comune: "In 6 anni i nidi sono passati da 10 a 8. Le educatrici da 85 a 63"
- 15:05 La 'Grande Bellezza' vince l'Oscar, Giusi Merli: "Sorrentino è un maestro del cinema italiano"

## Tempo Libero

**03-03-2014**



**[ Sesto Fiorentino ] Giornata Internazionale della donna: al via le iniziative dedicate al coraggio, agli stereotipi di genere, alla condizione femminile e alle leggi fondamentali**

**03-03-2014**



**[ Firenze ] Alla sede della Provincia di Firenze la presentazione del libro di Andrea Moricci "Per camminare insieme"**

**03-03-2014**

[<< Indietro](#)

**IL CONSORZIO DI BONIFICA AUSER - BIENTINA E GIOVANISI', ECCO IL RACCONTO DI ARIANNA LOMBARDI E KEITA**

Il Consorzio di Bonifica Auser-Bientina rappresenta sempre più un'opportunità di crescita per le nuove generazioni per affacciarsi al mondo del lavoro. Prosegue infatti la partnership tra dell'Ente consortile e la Regione Toscana per Giovanisi: il progetto, promosso proprio dalla Regione, che consente al Consorzio di attivare in un anno fino a due stage (il numero dei tirocini pagati non può infatti essere superiore al 10 per cento del personale a tempo indeterminato in forza), che possono durare fino a un massimo di sei mesi.

Il tirocinante deve essere un inoccupato o un disoccupato di età compresa fra i 18 e i 30 anni; il Consorzio, in qualità di soggetto ospitante, può accedere a un contributo regionale pari alla metà del rimborso delle spese riconosciute al giovane.

Il progetto vede il coinvolgimento costante anche della Provincia di Lucca, tramite il suo Centro per l'impiego.

Proprio in questi giorni festeggiamo i tre anni della collaborazione con la Regione in questo campo sottolinea il commissario del Consorzio Ismaele Ridolfi Nel febbraio 2011, infatti, il nostro fu tra i primi Enti pubblici della Toscana a credere in questo progetto.

In 36 mesi, il Consorzio ha attivato complessivamente otto tirocini: sei di essi hanno riguardato attività di ufficio (in particolare ufficio tecnico, segreteria e catasto); in due casi, gli stage sono stati inerenti l'attività della nostra squadra di operai.

I risultati sono stati fino ad oggi molto buoni, sia per il nostro Ente (che ha potuto contare su un supporto spesso prezioso in termini di freschezza, voglia di fare, disponibilità e grazie a un punto di vista nuovo), sia per i ragazzi stessi, che hanno potuto vivere un'esperienza professionale (in molti casi era la prima) importante per la loro formazione.

C'è un elemento, in particolare, che ci gratifica: tre stagisti hanno interrotto il proprio tirocinio in corso dopera per accettare un'offerta lavorativa più compiuta anche grazie ci hanno sottolineato loro stessi all'arricchimento del curriculum, prodotto dalla loro permanenza presso il nostro Ente.

A raccontare la propria esperienza è Arianna Lombardi, 19 anni, che la scorsa settimana ha concluso il periodo di stage. Sono arrivata al Consorzio nel settembre scorso, appena due mesi dopo aver terminato il mio percorso di studi all'ITC Carrara di Lucca spiega In questi mesi ho collaborato con gli uffici ragioneria, segreteria e catasto, imparando credo molte cose, ed acquisendo soprattutto maggiore sicurezza su come ci si comporta in un ambiente di lavoro.

Per me è stata una soddisfazione personale importante: sia perché sono riuscita a vivere una prima fase lavorativa immediatamente dopo la scuola; sia perché ho vissuto in un ambiente stimolante, dove ho avuto la sensazione di crescere e di essere apprezzata. Ora, terminato questo tirocinio, cercherò un'altra esperienza, e guardo con più ottimismo al mio futuro.

Al Consorzio è impiegato anche Keita Idrissa, 22 anni, originario della Guinea. Il suo stage, dopo sei mesi è stato rinnovato per un arco temporale equivalente, grazie alla possibilità che il progetto Giovanisi riserva ai richiedenti asilo politico. Sono arrivato in Italia nel 2011, e ho vissuto per un po di tempo nel centro di accoglienza immigrati di Lunata, nel Capannorese, gestito dalla cooperativa Odissea racconta Proprio tramite gli operatori della cooperativa sono arrivato al Consorzio, dove lavoro direttamente sui corsi dacqua, effettuando la manutenzione con gli altri operai della squadra a mano. Questa esperienza lavorativa mi ha permesso una maggiore autonomia: da poco sono andato a vivere da solo, anche se continuo a frequentare il centro di Lunata per i corsi di italiano e di guida. Ma sono soddisfatto soprattutto perché sto imparando un mestiere: e sono sicuro che nel mio

**futuro ciò sarà importante**

# **SACCOLONGO** In sofferenza tutta la rete degli scoli consortili. Protezione civile in azione **Idrovore in funzione no-stop** **Distribuiti sacchetti di sabbia**

**Barbara Turetta**

Sono bastate ventiquattr'ore di pioggia per mettere nuovamente in allerta alcuni Comuni della provincia di Padova. Nella notte di domenica, dopo l'intensa giornata di precipitazioni, Selvazzano ha dovuto nuovamente fare i conti con la "sofferenza" dalla rete degli scoli consortili. In particolare è stato il livello dello scolo Mestrina a preoccupare. Il rapido innalzamento ha messo in allerta il Comune, richiedendo che il corso d'acqua venisse monitorato anche dal Consorzio di bonifica.

Ma le intense precipitazioni di sabato hanno causato anche alcune criticità nella serata, allagando le vie Scapacchiò di fronte all'Unicredit, Canton, e Rondinelle nell'area più agricola di Selvazzano e le vie Galilei, Marconi, e Carducci. Allertata la protezione civile. Situazione che nella giornata di ieri è tornata

lentamente alla normalità. Il livello dello scolo Mestrina era in lenta diminuzione sui ponti di via Dante e via Manzoni. A Saccolongo, invece, le idrovore della Protezione civile e dei vigili del fuoco hanno funzionato anche per tutta la giornata di ieri in via Bacchiglione dove nella serata di sabato c'è stata la maggiore criticità. È stato necessario svuotare la vasca di raccolta della acqua dello scolo Bolzan che aveva raggiunto il culmine. Impossibile per l'acqua piovana defluire, e così il quartiere Bacchiglione ha nuovamente vissuto il dramma degli allagamenti ai piani interrati delle abitazioni.

La Protezione civile di Saccolongo ha consegnato alle abitazioni dei sacchi di sabbia, mentre le idrovore hanno permesso di svuotare la vasca riportando la situazione alla normalità. Per risolvere il problema nel quartiere Bacchiglione l'amministrazione comunale di Sacco-

longo ha avviato l'iter con il Consorzio di Bonifica affinché venga meccanizzato lo svuotamento della vasca di raccolta delle acque piovane, realizzata alcuni anni fa da Etra. Intervento su cui concordano amministrazione e Consorzio e del costo di circa 240 mila euro. Di questi 40 mila sono a carico di Saccolongo, che già ha sostenuto la spesa per realizzare la vasca, e per il resto coperto da contributo della Regione Veneto.



## **QUARTIERE BACCHIGLIONE**

Gli uomini della Protezione civile hanno azionato le idrovore

## **SELVAZZANO**

## **Allagata via Scapacchiò** **Monitorato il "Mestrina"**



## NOTTE D'ANSIA PER IL MALTEMPO

# Dodici ore di pioggia, nuovi allagamenti

Strade sott'acqua ad Abano e a Saonara, notte di apprensione a Selvazzano dove il Mestrina si è ingrossato

Un mese dopo l'alluvione, la pioggia fa di nuovo paura. Sono bastate dodici ore di precipitazioni continue, a tratti anche intense, sabato tra le 12 e le 24, per ripiombare nella preoccupazione. Da Abano alla Bassa fino a Selvazzano, ovunque gli occhi erano puntati sui corsi d'acqua e sugli argini.

**Zona terme.** È stato un sabato sera agitato ad Abano. La pioggia ha fatto tracimare alcuni fossati, allagando così strade e scantinati. La situazione più complicata si è vissuta nella frazione di Monterosso, dove sono andate sotto acqua di quasi mezzo metro via Ferro Pezzolo e via San Bartolomeo. Difficoltà anche in via Calle Pace all'intersezione con via I Maggio, via Levante Ferrovia, via Giarre, via Sabbioni, via Pilon, via Appia Monterosso, via Gambato, via Barbieri. In tutte le strade l'allarme è rientrato già nella nottata tra sabato e domenica. La Protezione civile e gli uomini del Comune sono dovuti intervenire negli scantinati di alcune abitazioni di via Gozzi, via Calle Pace e via Ferro Pezzolo. È caduto anche un palo della luce in via Marziale, ma è stato prontamente rimosso senza disagi. Ieri mattina l'amministrazione comunale, la polizia locale e la Protezione civile hanno effettuato l'ultimo sopralluogo,

facendo cessare definitivamente l'allarme alle ore 11.30. Il maltempo ha costretto il Comune a cancellare il Carnevale-Abano, previsto nel pomeriggio. La manifestazione è stata spostata al 30 marzo.

**Saonara.** In via di miglioramento da ieri pomeriggio la situazione nel territorio di Saonara, dove nella serata di sabato gli allagamenti avevano costretto alla chiusura tre strade. È stato riaperto il sottopasso della Strada dei Vivai tra le vie Morosini e Brentasecca, ieri completamente invaso dall'acqua; rimane invece chiusa via Morosini, sino a ieri sera ancora per metà allagata. Ritornata praticabile via Sabbioncello, che durante la notte e nelle prime ore della mattinata di ieri si presentava totalmente allagata oltre la curva all'altezza della trattoria Ai Vivai. Emergenza rientrata anche per via Piave; sino a ieri pomeriggio anche via Bachelet presentava una piccola zona allagata. Con il passare delle ore continua infine a defluire l'acqua che ha reso difficile il transito delle auto proprio sulla Vivai, all'altezza della rotonda di Saonara, nella carreggiata in direzione Padova.

A **Casale di Scodosia** la giornata di ieri doveva essere l'ultima del Carnevale del Veneto con sfilata di carri allegorici e

la partecipazione del gruppo musicisti e sbandieratori di Megliadino San Vitale e gruppi mascherati trevigiani. Ma la manifestazione è stata annullata per colpa del maltempo. La sfilata - peraltro già prevista nel cartellone - si terrà domani. Nella Bassa sono stati due giorni di tensione, con l'attenzione generale rivolta al canale Bisatto. Il livello dell'acqua è stato a lungo molto alto, ma mai oltre il limite di guardia.

**Selvazzano.** Ancora ore e ore di pioggia e disagi nel territorio di Selvazzano. A soffrire in modo particolare nella notte di sabato è stata la rete degli scoli consorziali, in particolare il Mestrina. Che però non è uscito dall'alveo com'era successo ai primi del febbraio mandando sotto buona parte della zona abitata di Caselle. Alto il livello dell'acqua anche ieri nello scolo Storta che corre a fianco di via Pelosa. La situazione nel tratto della strada provinciale collassato nei giorni scorsi, nelle ultime ore è peggiorata. La sponda destra del canale che arriva da Mestrino sta crollando in più punti e si sta tirando dietro il guard-rail. Da alcuni giorni il traffico viario in quella zona è a senso unico, regolato da un semaforo. L'intervento di messa in sicurezza della sponda dovrebbe sostenerlo il Consorzio di bonifica

Bacchiglione-Brenta, non appena il livello dell'acqua nello scolo consentirà la posa del cantiere. Sul suo profilo Facebook il sindaco di Selvazzano, Enoch Soranzo, evidenzia l'urgenza di potenziare le idrovore per evitare che parte del territorio finisca sott'acqua ad ogni pioggia importante. «Sono sotto gli occhi di tutti come stanno le cose», scrive il primo cittadino. «Io preferisco i fatti e i cantieri alle parole o ai proclami di esperti che non risolvono nulla».

**Massanzago.** È stato un sabato di paura anche in via Muson Vecchio per una famiglia che all'una si è ritrovata il garage allagato a causa dell'esonazione del canale che costeggia la strada. Più i minuti passavano e più l'acqua saliva invadendo l'abitazione. Temendo il peggio, la famiglia ha telefonato al 115. Ma quando i pompieri, assieme ai carabinieri e a una squadra della Protezione civile di Massanzago, sono giunti sul posto hanno scoperto che l'esonazione era avvenuta non tanto per la pioggia bensì perché a ostruire il ponticello impedendo lo scorrimento dell'acqua c'era della legna con altro materiale buttato all'interno del canale da qualcuno che, durante il giorno, aveva tagliato la siepe. Pompieri e volontari hanno liberato il ponticello e l'acqua è tornata a scorrere.

» A Massanzago un'abitazione ha cominciato ad allagarsi per colpa di un canale ostruito dalle ramaglie di un residente che aveva potato la siepe del giardino. Aperta un'indagine



## IL DETTAGLIO

ARCHIVIO NOTIZIE

## Area irrigua Trebbia: ammodernamento della rete d'irrigazione



FLASHNEWS

5 ore fa  
3 marzo 2014

Nei prossimi giorni inizieranno i lavori per il ripristino dei canali idraulici l'area irrigua del Trebbia. Il Consorzio di Bonifica di Piacenza, mediante gara d'appalto, ha affidato l'esecuzione delle opere per l'importo di 6,5 milioni di euro all'impresa Cogni S.p.A. di Piacenza.

Il progetto è finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ed ha come obiettivo principale il risparmio dell'acqua, tramite l'ammodernamento della rete dei canali irrigui per limitare le perdite nel periodo estivo.

CATEGORIE: FLASHNEWS

Condividi la notizia sui tuoi Social Network



Mi piace 0 Tweet

Invia la notizia tramite Email



**NOTAI ASSOCIATI  
VENDITE ESECUZIONI  
PIACENZA**

**jazz al centro**  
Apertivo swing  
**DOMENICA 9, 16  
E 23 MARZO**  
gotico

**POLITECNICO  
DI MILANO**

**SVEP** CENTRO DI SERVIZIO  
PER IL VOLONTARIATO  
DI PIACENZA  
VIA CAPRA 14/C PIACENZA 0523.306120

## LIBERTA' DI OGGI



Leggi il quotidiano Libertà e scopri le nostre offerte di abbonamento >>

Decine di professionisti al lavoro ogni giorno per un'informazione veloce ed autorevole.

ACCEDI AL QUOTIDIANO ONLINE:

VERSIONE WEB

VERSIONE IPAD

**ARREDORAMA**  
il grande spazio delle idee

**IL CALCIO  
DEI GIOVANI**

**ALLENATORI**

**Trovato!  
ONLINE** IL COMMERCIO  
A PIACENZA  
E PROVINCIA

# «La nostra agricoltura per lo sviluppo sinergico»

## *Assemblea dei soci di Coldiretti e del Consorzio di bonifica*

### CONDOFURI

Coldiretti e il Consorzio di Bonifica hanno tenuto l'assemblea dei soci a Condofuri, nella sala convegni del centro giovanile "Padre Valerio Rempicci".

I lavori sono stati avviati dal direttore provinciale di Coldiretti, Giuseppe Napolenato che esordendo ha posto l'accento sul bisogno di agricoltura sul territorio per uno sviluppo sinergico. Ed ha spiegato che per avere una maggiore produzione agricola «serve sempre più acqua da portare anche in zone attualmente aride». Successivamente ha portato il suo saluto il sindaco di Condofuri, Salvatore Mafri.

Ha ringraziato Coldiretti e il Consorzio di Bonifica per aver scelto Condofuri per l'assemblea dei soci ed ha ribadito l'impegno dell'amministrazione per favorire l'agricoltura di qualità sul territorio comunale che «significherebbe anche migliore qualità della vita». E, pertanto, nella concretezza il sindaco ha manifestato l'intenzione di migliorare in sinergia con il Consorzio di Bonifica la viabilità interpodera- le, le opere irrigue e con Coldi-



retti l'identificazione e la trasformazione dei prodotti tipici. Di seguito è intervenuto Candeloro Imbalzano, Presidente della Commissione Regionale Agricoltura.

Ha esposto il lavoro che la Regione Calabria sta facendo nel settore agroalimentare, con alcune riforme importanti tra cui quella dell'Afor, che dal primo aprile sarà Calabria Verde, ed in itinere quella sui Consorzi di Bonifica.

Ed ha spiegato che la regione ha in cantiere un progetto di un distretto rurale di qualità, perché «il tipo di agricoltu-

ra nell'area greca dell'intera area ionica è diverso da quello della piana e quindi, qui c'è un'agricoltura più polverizzata più rurale e quindi l'idea nostra e che l'unica strada da percorrere anche per incanalare i fondi del Psr, del piano sviluppo rurale, consistente realizzare finalmente un distretto rurale di qualità che valorizzi la tipicità del territorio. È uno strumento in cui crediamo. Inoltre - ha concluso - ho recentemente proposto una legge che stiamo discutendo, che va incontro alle esigenze di una gestione migliore delle

acque, dei bacini fluviali calabresi e ad un utilizzo ottimale delle dighe, perché senza acqua non si fa agricoltura. Quindi la legge mira a valorizzare questo prezioso bene». Successivamente è stato proiettato un video, curato da Coldiretti, molto significativo su tutte le attività svolte.

È seguita la relazione del presidente del consorzio di Bonifica del Basso Ionio Reggino Giandomenico Caridi, ha illustrato tutte le opere realizzate, importanti quelle irrigue, ed ha evidenziato come i bilanci siano a posto. Però ha esortato la Regione Calabria e la provincia a fare di più.

Infine sono intervenuti anche gli amministratori del comune di Bova, Roghudi, il consigliere provinciale Pierpaolo Zavettieri, e l'ex consigliere provinciale Bernardo Russo.

La manifestazione si è conclusa con l'intervento del presidente regionale di Coldiretti Alfredo Molinaro, che ha rilanciato l'impegno di Coldiretti e Consorzio di Bonifica per il territorio e per l'agricoltura di qualità.

**VLADIMIR NUCERA**

reggio@loradellacalabria.it





## Maltempo, nuovo allarme della Protezione Civile. Il Fiume Sarno fa paura, massima attenzione

Publicato il 3 marzo 2014.



“Sono ancora allagate alcune zone di San Marzano sul Sarno, Angri e Scafati, a seguito delle piogge dei giorni scorsi che hanno causato, ancora una volta, lo straripamento del fiume Sarno.” Lo comunica l'assessore alla Protezione civile della Regione Campania Edoardo Cosenza, che si tiene in stretto contatto con la Sala operativa regionale che ha appena diramato un nuovo avviso di criticità idrogeologica moderata sull'intero territorio regionale.

“Il nuovo peggioramento delle condizioni meteo che è previsto a partire da questa sera fa salire

l'attenzione anche nell'area del bacino idrografico del Sarno: è ben noto che tale zona, intensamente antropizzata, è abitualmente interessata da vasti fenomeni di allagamento, anche per i problemi di inadeguatezza infrastrutturale.

“In particolare, le piogge dei giorni scorsi, hanno determinato, in prossimità degli attraversamenti di Via Marconi sul fiume Sarno e sull'Alveo Comune Nocerino, nel territorio di San Marzano Sul Sarno, l'allagamento di vaste aree agricole, di strade e di case sparse anche nei comuni limitrofi di Angri e Scafati. Siamo intervenuti, anche stavolta, con i volontari del sistema regionale di Protezione civile insieme con gli operatori del Consorzio di Bonifica. Ma si è trattato di un'azione-tampone.

“Per evitare nuove esondazioni e allagamenti è necessario attuare gli interventi previsti dal Grande progetto Sarno, capaci di risolvere in maniera definitiva e strutturale il problema che riguarda tutti i comuni del bacino. Il grande progetto è stato definitivamente approvato da Bruxelles. I finanziamenti per terminare i lavori previsti per il disinquinamento del fiume ci sono tutti. Non ci sono più scuse, la sicurezza dei cittadini non può aspettare. Andremo avanti con la massima risolutezza. Nei prossimi anni vogliamo un fiume disinquinato e sicuro.”

Dopo le recenti esondazioni e il previsto peggioramento meteo, i sindaci di Comuni coinvolti chiedono a gran voce l'immediata attuazione degli interventi.

“Siamo con gli stivaloni ai piedi da sabato scorso proprio per far fronte ancora una volta all'emergenza che si è determinata a causa delle ultime esondazioni”, dice Cosimo Annunziata, sindaco di San Marzano sul Sarno. “Chiedo interventi immediati per il nostro territorio e invito tutti gli attori a procedere con solerzia e con un alto senso di responsabilità nell'attuazione del Grande progetto e della soluzione definitiva.”

Il sindaco di Scafati Pasquale Aliberti aggiunge: “Le immagini di Scafati completamente sott'acqua a causa della pioggia di questi giorni, dimostrano che non è più procrastinabile l'intervento previsto dal Grande progetto. I cittadini di via Longole, via Nuova S.Marzano, via Lo Porto, piazza Garibaldi e corso Trieste, sono esasperati e invasi da melma e acqua, nelle loro case e nei loro

61.000  
VISITATORI AL GIORNO

negozi. Il grido d'aiuto, le forti lamentele di questi giorni, mi sono arrivate proprio da loro, che più di altri vivono il disagio degli allagamenti e più di altri vogliono che sia realizzato a Scafati il progetto Grande Sarno, con gli interventi di dragaggio e la vasca di espansione ai confini della città.

Chi oggi assume posizioni estreme su questa grande opportunità per la nostra città destinataria (insieme all'intero bacino del Sarno) del finanziamento comunitario di 210 milioni di euro (che non possiamo permetterci di perdere) andasse a spiegare a questi cittadini il motivo della propria contrarietà al progetto."

Il sindaco di Angri Pasquale Mauri aggiunge: "Spero che i lavori abbiano inizio al più presto possibile. Questa è una situazione insostenibile: la nostra comunità non riesce più a sopportare gli enormi danni derivanti dalle continue esondazioni."



Condividi

3 marzo 2014 • 0 Commenti • Leggi Tutto

Tweet

### Lascia un Commento

Nome

Commento

Commento all'articolo